

LIBRI

“Lo stadio di Wimbledon”, ecco il gioiello ritrovato

I nostri suggerimenti. La prima opera di Daniele Del Giudice, scoperta da Calvino, viene ripubblicata a poche settimane dalla morte dello scrittore. Un libro misterioso che produce una svolta letteraria

CARLO MARTINELLI

LO STADIO DI WIMBLEDON di Daniele Del Giudice (Einaudi, 146 pagine, € 15)

È cosa buona e giusta ignorare i libri sostenuti dal caravanserraglio mediatico. Scrittori (si fa per dire) che passano da un talk show tv all'altro e persino omaggiati zerbiniisticamente dai politici, tutti: il caso, ai confini della vergogna, di Bruno Vespa. Per fortuna c'è altro e non ci stancherà mai di segnalarlo. Così, che bello scrivere, a poche settimane dalla sua morte, dopo anni di doloroso silenzio, del romanzo di esordio di Daniele Del Giudice che Einaudi restituisce ai lettori. Pagine di luminosa scrittura, sulle orme del protagonista, a sua volta all'inseguimento di un inafferrabile scrittore. Italo Calvino, in quel lontano 1983, aveva subito intuito come quel libro misterioso avrebbe cambiato lo scenario della letteratura italiana. “Scrivere non è importante, però non si può fare altro”. Imperdibile.

MASTRO GEPPETTO di Fabio Stassi (Sellerio, 216 pagine, € 16)

Il gran circo del mondo piace a Fabio Stassi: teatro e burattini compaiono in vari suoi romanzi. E così in questa sorprendente riscrittura di Pinocchio, la storia si ri-

balta e protagonista è il povero Geppetto. Una storia del secolo scorso di provinciali miserie e grettezze: il farmacista, il droghiere, il postino e Mastr'Antonio di uno scosceso paesino perduto dell'Appennino, si prendono gioco del più miserabile di tutti, un ex falegname, regalandogli un pezzo di legno per vedere se costruirà quella marionetta di cui parla sempre e con cui vorrebbe girare il mondo. Solitudine e disperato bisogno di affetto, una paternità difficile ma perseguita. Un romanzo che resterà.

UN UOMO FELICE di Arto Paasilinna (Iperborea, 212 pagine, € 17)

Un ingegnere riceve l'incarico di costruire un nuovo ponte nel remoto villaggio di Kuusmäki, dove ci fu una sanguinosa battaglia nel corso della Guerra civile del 1918, un episodio che ancora crea divisioni tra gli abitanti. Per i suoi metodi poco convenzionali, attirerà l'ostilità di un ambiente ristretto: tra bisticci e provocazioni, i rapporti si fanno tesi tra i notabili locali e il nuovo arrivato, che sarà malmenato e umiliato e rimosso dal suo incarico. Ma non è tipo da farsi intimidire e metterà in atto un diabolico piano di vendetta. Dal maestro dell'umorismo nordico (scomparso nel 2018, suo il best seller “L'anno della lepre”) una satira feroce e spassosa sul denaro, il potere e le gioie della vita.

Un boccone di western in salsa finlandese in cui si fa allegramente beffe del conformismo e dell'ipocrisia.

UN MONDO DIVERSO di Hans Christian Andersen (Langella edizioni, 224 pagine, € 18)

Hans Christian Andersen fu uno dei più grandi viaggiatori della sua epoca. Lo scrittore danese affrontò circa trenta viaggi in Europa e fu più volte in Italia. A Napoli soggiornò nel 1834, poi di nuovo nel 1841 e infine nel 1846, quando rimase in città per quasi due mesi. Dei suoi lunghi soggiorni rimangono queste preziose pagine di diario - per la prima volta meritoriamente pubblicate in Italia - che descrivono le sue giornate in una città paragonata a «un paradiso», dove le sue visite a musei e teatri, le escursioni a Pompei, Sorrento, Capri, le ascensioni al Vesuvio e una frenetica vita sociale lo portano però a concludere che «Napoli è più pericolosa di Parigi, perché lì fa freddo, ma qui il sangue brucia». Con 49 riproduzioni dei disegni dell'autore.

IL POTERE DEL CIARLATANO di Grete De Francesco (Neri Pozza, 316 pagine, € 22)

La figura del ciarlatano, “che si vanta di sapere qualcosa che non conosce, di avere capacità che non ha”, appartiene a ogni epoca della storia dell'umanità. Tuttavia, se ogni epoca ha i suoi ciarlatani, non in tutte le epoche la ciarlataneria viene usata a fini politi-

ci, penetrando nell'ambito proprio del potere e del discorso pubblico, come accadde invece negli anni più bui del secolo scorso. Un saggio denso e quanto mai contemporaneo, quello di Margarethe Weissenstein De Francesco, singolare studiosa, nata a Vienna nel 1893 da una famiglia di origine ebraica e morta in un campo di concentramento.

"I ciarlatani non sono i predecessori dei criminali politici, tuttavia non vi è criminale politico che non usi metodi specificamente ciarlataneschi per raggiungere i suoi obiettivi".

LA VITA IN ALTO di Erika Fatland (Marsilio, 686 pagine, € 21)

Dopo aver raccontato le repubbliche ex sovietiche dell'Asia centrale in "Sovietistan" e gli sterminati confini della Russia ("La frontiera"), Erika Fatland ci porta sull'Himalaya.

Per farci scoprire la sua gente, le mille culture, lo splendore dei paesaggi, ma anche la storia poco nota all'origine di alcuni tra i con-

flitti più sanguinosi di oggi e di ieri. Il rigore dell'antropologa e la curiosità dell'esploratrice: il diario di un'avventura durata otto mesi, partendo dalla Cina e attraversando Pakistan, India, Bhutan, Nepal e Tibet. Premio Kapuscinski per il reportage.

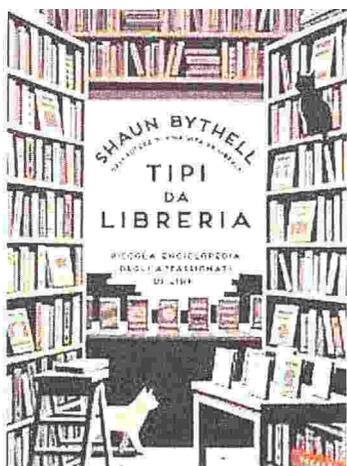
TIPI DA LIBRERIA di Shaun Bythell (Vallardi, 128 pagine, € 14,90)

Complottisti, piccoli bibliofili, traslocatori e rompiscatole, ma anche studenti servizievoli e praticanti di arti oscure. Al riparo del suo bancone c'è chi spia, osserva e cataloga la variegata fauna di clienti che popola la sua libreria antiquaria nel paesino di Wigton, in Scozia, uno straordinario purgatorio stipato di oltre centomila libri. Nulla sfugge all'occhio attento e divertito del libraio (già autore di "Una vita da libraio"), che giorno dopo giorno etichetta i clienti e le loro domande bizzarre, creando un'impareggiabile tassonomia del lettore, dal Perdigiorno all'Occultista, dal Pensio-

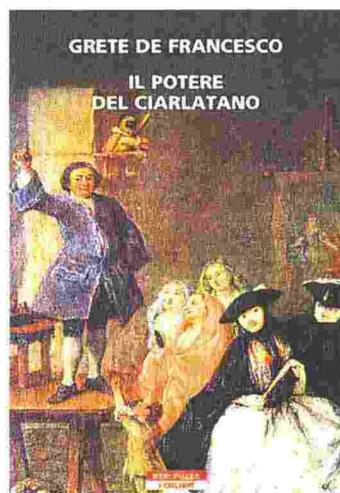
nato Barbuto al Cliente Perfetto. Uno sguardo caustico ma affettuoso, la riconoscenza per i suoi amatissimi, odiatissimi clienti.

ATLANTE DEI LUOGHI INFESTATI di Giulio D'Antona e Daria Petrilli (Bompiani, 160 pagine, € 25)

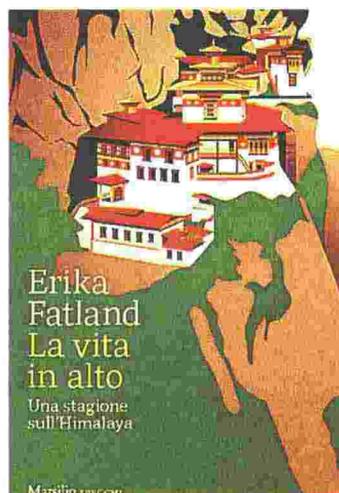
Cinquanta fra i luoghi più spaventosi del pianeta e le storie maledette che li infestano. Dal Regno Unito, che vanta il primato in fatto di infestazioni, alle località più remote dell'Africa e dell'Asia e fino all'Antartide. Vecchi castelli, foreste, porzioni di deserto, cimiteri, villaggi abbandonati, antichi ponti nella giungla, edifici modernissimi. Gli spettri che li abitano hanno nomi, cognomi, segni distintivi: fanno paura, orrore o anche solo tristezza, in alcuni casi tenerezza. Alcuni si trovano a decine nello stesso posto, altri sono solitari; alcuni sono anonimi, altri sono arcinoti, bonari, profetici; altri sono persino felici, malinconici o del tutto imperscrutabili. Originale.



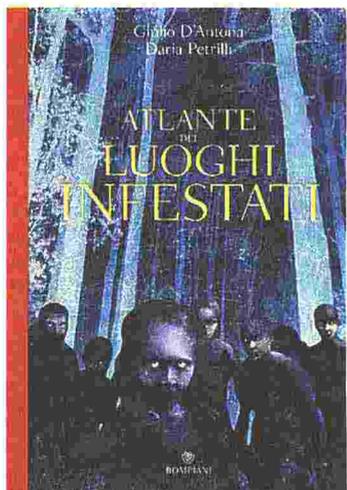
• Tipi da libreria



• Il potere del ciarlatano



• La vita in alto



• Atlante dei luoghi infestati

• **Mastro Geppetto**

La storia di Pinocchio ribaltata, dalla parte di un uomo solo

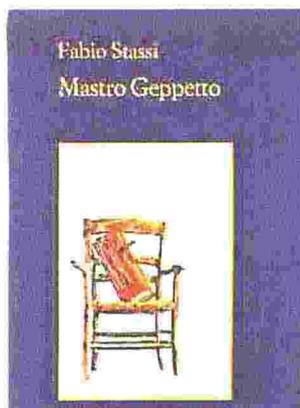
• **La vita in alto**

Erika Fatland ci porta sull'Himalaya

DANIELE DEL GIUDICE
LO STADIO DI WIMBLEDON



Lo stadio di Wimbledon



Mastro Geppetto



Un uomo felice

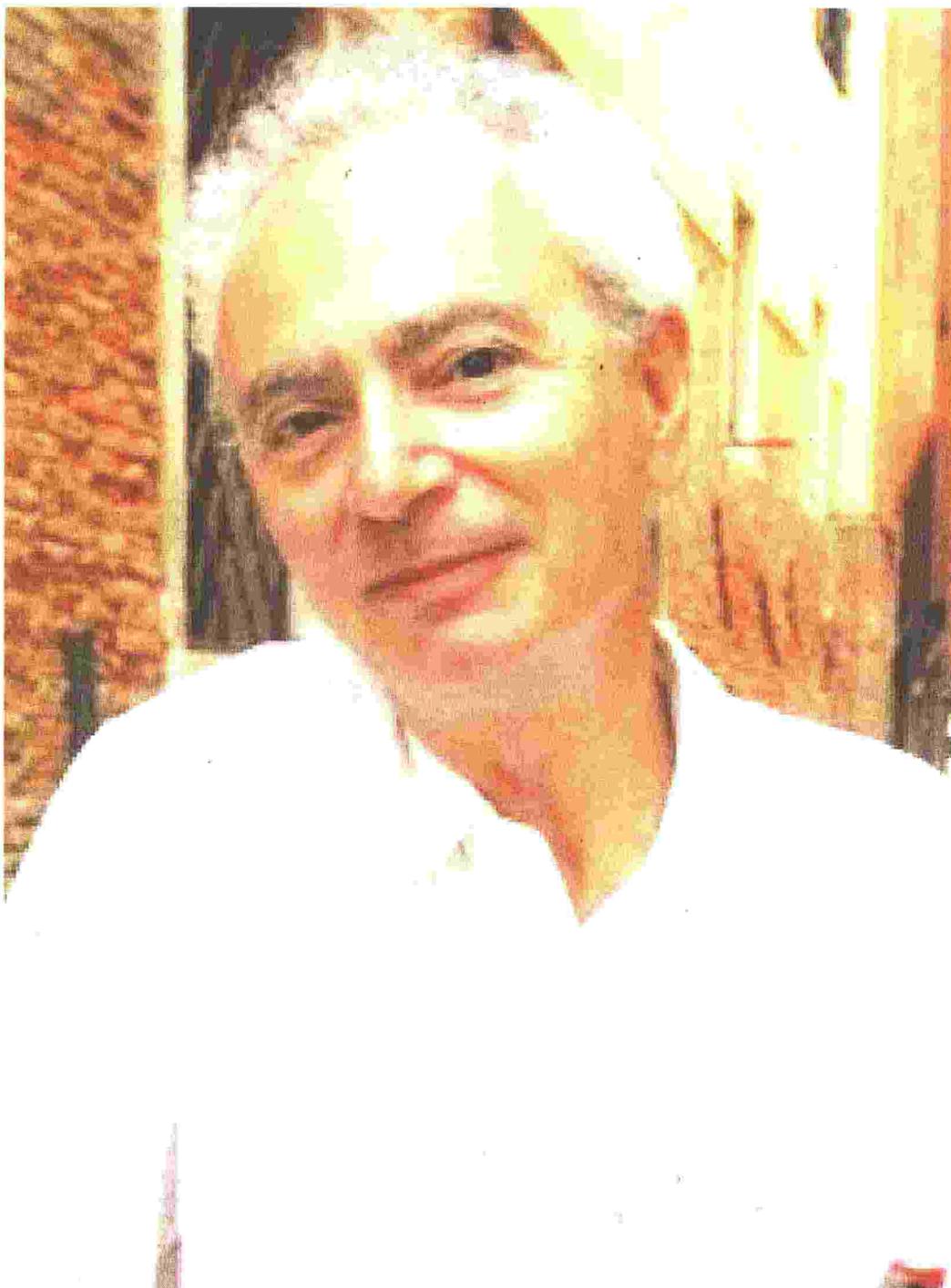
Hans Christian Andersen
UN MONDO DIVERSO
Diari di viaggio da Napoli

a cura di Bruno Berni
con 49 disegni dell'Autore

LANGELLA EDIZIONI



Un mondo diverso



Lo scrittore Daniele Del Giudice (Roma, 11 luglio 1949 – Venezia, 2 settembre 2021)